

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/03

ARTICOLO 1 - Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento intende disciplinare le modalità gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani presso la piattaforma in Senago, via De Gasperi, autorizzata dalla Provincia di Milano con Autorizzazione Dirigenziale n. 87/2000 del 6/9/2000, modificata ed integrata dalla Autorizzazione Dirigenziale n. 20/2003.
2. Il presente regolamento viene redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 22 del 5.02.1997 e s.m.i. e dal Regolamento rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 28.11.2001.
3. Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 22 del 5.02.1997, i rifiuti sono classificati secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
4. La piattaforma è finalizzata a ricevere tutti quei rifiuti urbani recuperabili, nonché pericolosi, prodotti dalle utenze del territorio comunale, elencati al successivo art. 3. I rifiuti ammessi possono essere conferiti solamente suddivisi in frazioni merceologiche omogenee e depositati negli appositi spazi.
5. La gestione della piattaforma per la raccolta differenziata è effettuata dal gestore autorizzato e l'utilizzo della piattaforma è garantita agli utenti residenti nel Comune di Senago, ove la piattaforma è ubicata. I conferimenti differenziati dei rifiuti dovranno avere origine da attività svolte nel territorio comunale, per le quali è attiva la raccolta differenziata.

ARTICOLO 2 – Accesso alla piattaforma.

1. Sono autorizzati all'accesso la piattaforma, durante l'orario di apertura al pubblico, i seguenti soggetti:
 - a) i privati cittadini (utenze domestiche), purché residenti nel territorio comunale;
 - b) le attività economiche (utenze non domestiche) produttrici di rifiuti assimilati agli urbani aventi sede nel Comune di Senago per le quantità indicate nell'allegato 1 di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 21.5.1998, ovvero operanti nel territorio comunale e muniti di delega scritta di un cittadino di Senago in possesso di regolare istanza/autorizzazione per l'esecuzione di opere edili. Qualora alcuni commercianti e/o artigiani dovessero trovarsi nelle condizioni di effettuare il trasporto rifiuti ingombranti per conto di un cittadino devono recarsi in Piattaforma accompagnati dal cittadino interessato o in alternativa con apposita delega scritta che dichiari la provenienza e la quantità del materiale;
 - c) il personale che conferisce per le scuole, le associazioni, le Parrocchie, le società sportive, i servizi pubblici, presenti sul territorio comunale e previa comunicazione al servizio ecologia (utenze non domestiche);
 - d) il personale dipendente del Comune addetto ai servizi di manutenzione del patrimonio pubblico comunale;

e) La Ditta Appaltatrice dei servizi di Igiene Urbana del Comune.

ARTICOLO 3 – Tipologia dei rifiuti conferibili.

1. Ai sensi dell'autorizzazione della Provincia di Milano - Autorizzazione Dirigenziale n. 87/2000 del 6/9/2000– modificata ed integrata dalla Autorizzazione Dirigenziale n. 20/2003 del 06/03/2003 è possibile stoccare i seguenti rifiuti con le esposte capacità:

TIPOLOGIA MATERIALE	TIPOLOGIA E CAPACITA' DEL CONTENITORE
VETRO	1 contenitore mc 15 + 1 contenitore mc 1
ALLUMINIO	1 contenitore mc 1
CARTONE	1 contenitore mc 28
CARTA	2 contenitori mc 1,2
METALLO (FERRO, ETC.)	1 contenitore mc 28
PLASTICA	2 contenitore mc 1,2
INGOMBRANTI	1 contenitori mc 28
INERTI	1 contenitore da 15 mc
FRIGORIFERI E FRIGOCONGELATORI	Massimo 60 pezzi
SCARTI VEGETALI	1 contenitore mc 15
LEGNO	1 contenitore mc 28
POLISTIROLO ESPANSO	1 contenitore mc 28
PRODOTTI E CONTENITORI T/F	1 contenitore mc 1 + 1 contenitore da l. 240
RISULTA PULIZIA SUOLO PUBBLICO (servizio comunale)	1 contenitore mc 15
FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	1 contenitore mc 15 chiudibile a tenuta
CARTUCCE ESAUSTE DI TONER	1 contenitore l. 200
LAMPADE A SCARICA E TUBI CATODICI	1 contenitore mc 1,5
OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI	1 contenitore mc 1
OLI MINERALI	1 contenitore mc 0,5
ACCUMULATORI AL PIOMBO ESAUSTI	1 contenitore mc 1
FARMACI SCADUTI	1 contenitore l.240
SIRINGHE	1 contenitore l.120

BATTERIE E PILE	1 contenitore l.120
COMPONENTI ELETTRONICI	1 contenitore l. 200
TELEVISORI	Massimo 100 pezzi

2. Le tipologie e le capacità dei contenitori possono essere integrate o modificate previa richiesta di autorizzazione provinciale. E' possibile altresì accogliere, sentita la Provincia, i contenitori per indumenti smessi.

3. Il Servizio Ecologia, per un funzionamento ottimale del servizio, ha stabilito per le seguenti tipologie di rifiuti quantità massime da non oltrepassare per ogni singolo conferimento:

componenti elettronici	due pezzi
televisori	due pezzi
frigoriferi e fricongelatori	due pezzi
ingombranti	due pezzi
inerti	tre secchi

Altre limitazioni potranno essere stabilite con provvedimento del Servizio Ecologia comunale.

ARTICOLO 4 – Tipologia dei rifiuti non ammessi.

Si intendono esclusi tutti i rifiuti non espressamente indicati nel precedente articolo 3, il cui eventuale rinvenimento comporterà la verifica per l'applicazione delle sanzioni previste dal Titolo V capo I del Decreto Legislativo n. 22/97 o l'eventuale applicazione di sanzioni contrattuali a carico della ditta incaricata della custodia ovvero del custode stesso in caso di gestione diretta del Comune. Alle utenze non domestiche è severamente vietato conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali pericolosi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (come previsto dall'articolo 10 punto 22 del Decreto Legislativo n. 22/97).

ARTICOLO 5 – Orario di operatività e di apertura.

1. L'orario di operatività della Piattaforma è fissato in 37,5 ore settimanali, di cui almeno 30 ore di apertura al pubblico.

2. Con proprio atto il Sindaco stabilirà l'orario di apertura al pubblico, orario che potrà essere modificato anche in base alle esigenze degli utenti (quali la differenziazione tra orario estivo ed invernale) e in funzione di un miglioramento del servizio.

3. Nelle fasce orarie di apertura dovrà essere sempre assicurata la presenza di un custode appositamente incaricato alla sorveglianza delle operazioni di conferimento.

4. Qualora, problemi di carattere tecnico, festività o altro comportino un'alterazione degli orari di apertura, si dovranno predisporre appositi avvisi da affiggere nei luoghi pubblici locali e simili, almeno una settimana prima delle variazioni o comunque non appena possibile.

ARTICOLO 6 – Obblighi degli utenti.

1. Gli utenti sono tenuti ad effettuare le operazioni di conferimento previo assenso del Gestore dell'impianto, che fornirà comunque loro la necessaria assistenza.

Gli utenti devono trattenersi nell'area destinata al deposito dei rifiuti differenziati per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.

Gli utenti sono inoltre tenuti a conferire i rifiuti, già separati preventivamente e distinti nelle tipologie di cui al precedente articolo 3, negli appositi contenitori/aree avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate dalle apposite segnaletiche.

Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le presenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo.

2. Le utenze domestiche che conferiscono alla Piattaforma comunale devono dimostrare di essere residenti nel Comune di Senago esibendo un documento di identità (carta d'identità o patente di guida) o la delega sottoscritta dal cittadino al personale adibito alla gestione e/o vigilanza della infrastruttura di servizio.

3. Le utenze non domestiche che devono conferire in Piattaforma rifiuti assimilati in quantità superiore a 30 kg. devono ottenere la preventiva autorizzazione da parte del Servizio ecologia comunale e mostrarla al personale adibito alla gestione della Piattaforma.

Le utenze non domestiche (quali commercianti e artigiani) che conferiscono rifiuti ingombranti per conto di un cittadino residente nel territorio comunale devono recarsi in Piattaforma accompagnati dal cittadino interessato o in alternativa con apposita delega scritta che dichiari la provenienza e la quantità del materiale.

4. E' esclusa qualsiasi operazione di asporto dei materiali presenti in piattaforma.

5. La concessionaria che conferisce i rifiuti raccolti sul territorio in Piattaforma è direttamente responsabile dello svuotamento dei contenitori, del materiale conferito, della pulizia dell'area di scarico.

ARTICOLO 7 – Obblighi del gestore.

Il gestore garantisce il presidio e la vigilanza della piattaforma durante tutto il periodo di affidamento in concessione.

Il personale incaricato di custodire e di controllare la piattaforma è tenuto ad assicurare che la gestione delle operazioni di conferimento dei rifiuti avvenga nel rispetto delle presenti norme. In particolare il personale di controllo è tenuto a:

1. curare l'apertura e la chiusura della piattaforma;
2. essere presente durante l'apertura della piattaforma;
3. fornire ai cittadini ed ai soggetti che accedono alla piattaforma tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento;
4. curare la pulizia di tutta la piattaforma ed in particolare delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico-sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni;
5. assicurare il corretto conferimento alle ditte autorizzate dei rifiuti, per il relativo trasporto agli impianti di recupero/smaltimento, verificando la regolarità autorizzativa dei mezzi di trasporto e gestendo correttamente il formulario di identificazione dei rifiuti;
6. tenere il registro di carico e scarico relativo alle operazioni di stoccaggio dei Rifiuti Urbani Pericolosi;
7. segnalare al competente ufficio ogni eventuale disfunzione che dovesse verificarsi nella gestione della piattaforma, nonché eventuali comportamenti illeciti che dovessero essere accertati in sede di conferimento dei rifiuti, registrando i nominativi degli avventori ritenuti responsabili;
8. curare che, nei casi previsti dalle presenti norme, il conferimento dei rifiuti avvenga mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione e, in questi casi, verificare l'accettabilità del materiale consegnato;
9. utilizzare la pesa situata all'entrata della piattaforma per le operazioni di scarico riguardanti le utenze non domestiche e per le operazioni di conferimento dei rifiuti alle discariche autorizzate;
10. evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
11. comunicare mensilmente al servizio ecologia i dati delle quantità di materiali conferiti e/o prelevati dalla piattaforma ecologica;
12. Verificare, per le utenze domestiche, un documento di riconoscimento che attesti la residenza nel comune di Senago;
Verificare, per le utenze non domestiche, che le quantità che vengono smaltite corrispondono ai quantitativi ed alle tipologie dei rifiuti autorizzati preventivamente dal servizio ecologia qualora eccedano i 30 kg;
13. Nel conferimento della terra di spezzamento, deve essere curato il corretto scarico del materiale e l'eventuale pulizia e sistemazione del rifiuto stesso.

ARTICOLO 8 – Divieti.

Nella piattaforma non sono ammesse le seguenti attività:

1. operazioni di cernita manuale o meccanica dei rifiuti;
2. operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque senza l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
3. il commercio e la vendita diretta di materiali e rifiuti da avviare al riuso;
4. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente;

5. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti in piattaforma ecologica;
6. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
7. movimentare i contenitori adibiti alla raccolta in orario di apertura al pubblico.

ARTICOLO 9 – Norme finali.

1. Eventuali esigenze di conferimenti, previsti dal presente regolamento da parte di soggetti diversi da quelli elencati all'articolo 3 o eccedenti i limiti quantitativi del Regolamento stesso potranno costituire oggetto di apposita convenzione. La convenzione potrà essere attivata a seguito accertamento di verifica dei maggiori oneri derivanti al Comune nella gestione dei servizi, eventualmente con applicazione di corrispettivi da determinarsi in funzione delle esigenze manifestate con apposita richiesta.
2. L'Amministrazione comunale si riserva di modificare le modalità di utilizzo dell'impianto a seguito della applicazione della tariffa in applicazione del Titolo IV del Decreto Legislativo n. 22/97.
3. Fatta salva qualsiasi inadempienza o trasgressione che comporti reato penale, che pertanto verrà punita come tale in base alle normative vigenti, i trasgressori verranno puniti con le sanzioni amministrative previste dal Regolamento rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 28.11.2001.
4. La Polizia locale ed i responsabili comunali allo scopo nominati, sono incaricati della ottemperanza al presente regolamento.
5. Per ogni altro aspetto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22, nonché dal Regolamento rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 28.11.2001.